

il VELINO

Direttore Stefano de Andreis

(ECO) RISCHIO BLACK OUT, PECORARO SCANIO NEL MIRINO DELL'ENEL



Roma, 11 set (Velino) - Torna a denunciare la fragilità del sistema energetico italiano l'amministratore delegato di Enel Fulvio Conti. A poche ore dalla presentazione dello studio Ambrosetti sui costi del non fare che peserebbero solo su questo settore per 40 miliardi di euro, il numero uno dell'ex monopolista dell'elettricità ha accusato il ministero dell'Ambiente di aver ridotto gli stoccaggi di gas aggravando con questo una situazione già precaria che rischia di lasciare l'Italia al freddo al buio come due anni fa in piena crisi tra Russia e Ucraina. "Siamo ancora più fragili - ha avvertito Conti - perché sono aumentati i consumi ma sono stati ridotti gli stoccaggi, anche a causa di una errata interpretazione del ministero dell'Ambiente". Sul banco degli imputati la decisione dello scorso luglio da parte del ministero guidato da Pecoraro di chiedere una nuova valutazione di impatto ambientale per l'aumento della pressione di uno degli stoccaggi italiani, quello di Settala a Milano che avrebbe aumentato nei prossimi mesi di circa 500 milioni di metri cubi la capacità a disposizione del Paese.

Nelle motivazione del parere la necessità di informare la popolazione e di coinvolgere la regione, nonostante – si legge nel documento pubblicato prontamente dallo stesso ministero – l'impianto non generi nuovi impatti. All'accusa di Conti replica il ministero dell'Ambiente. "Nessuna errata interpretazione né tantomeno alcun atto che abbia ridotto la capacità di stoccaggio di gas nel nostro paese è stato assunto dal ministero dell'Ambiente", si difende il ministero rivendicando la legittimità del parere espresso a luglio. Ma cresce l'attesa per la conferenza sul clima che si inizia domani a Roma padrone di casa Pecoraro Scanio. Assenti tra i relatori le aziende dell'energia che nel corso dell'ultimo anno avevano salutato con entusiasmo il dibattito interno alla maggioranza sul numero di rigassificatori da costruire in Italia per emancipare il Paese dalla dipendenza dagli approvvigionamenti via terra. Di quei progetti risulta autorizzato solo quello di Rovigo e, dopo la decisione del ministero, occorreranno almeno sei mesi per estendere la capacità dello stoccaggio della discordia.

(pli)

11 set 19:40

il VELINO

Agenzia nazionale quotidiana di politica interna ed estera, cronaca, cultura, economia e finanza

Via del Tritone, 169 - 00187 Roma

Tel. 066977051 r.a. - Fax 066793559

www.ilvelino.it - news@ilvelino.it

Direttore Stefano de Andreis
Direttore responsabile Maurizio Marchesi
Direttore editoriale Roberto Chioldi

Marketing e Comunicazione Chiara Proietti

La riproduzione in fotocopia o a stampa non è consentita. Gli abusi verranno perseguiti